

PROPOSTA DI COMUNICAZIONE V WORKSHOP ARCHEO-FOSS (UNIVERSITA' DI FOGGIA)

Autori

Augusto Palombini (Confederazione Italiana Archeologi) skya@libero.it
Andrea Schiappelli (Confederazione Italiana Archeologi) augusto@palombini.net
Eleonora Zazza (Studio Legale Zazza)

Rif. Augusto Palombini 347-4565457

Con un intervento alla III edizione del Workshop nonché al convegno sul diritto nei BCC tenutosi a Genova lo scorso anno, la Confederazione Italiana Archeologi illustrò il proprio progetto di realizzare un modulo per la richiesta di accesso a dati e materiali archeologici da presentare alle Soprintendenze. Con questo intervento, al V workshop, la Confederazione, intende illustrare le risultanze di un accurato studio sul tema condotto in collaborazione con lo Studio Legale ZAZZA di Roma, in merito alle molteplici problematiche afferenti la tematica del diritto di accesso, quali tra le tante, l'interesse legittimante la domanda, la qualificazione dei dati, materiali archeologici, reperti documentari come "documento amministrativo" ai sensi della L 241/90, il delicato rapporto tra il diritto di accesso e la tutela del patrimonio culturale. Con spirito collaborativo, abbiamo altresì ultimato un modello di domanda di accesso agli atti scaricabile dal sito <http://www.archeologi-italiani.it> che potrà essere utilizzato esclusivamente quale traccia. Quanto sopra con l'obiettivo di giungere alla realizzazione di un protocollo che regoli in modo univoco e definitivo in sede ministeriale il libero accesso a dati ed ai materiali del patrimonio dei BCC da parte degli Archeologi.

Following two previous communications presented by Italian Archaeologists Confederation (CIA), the paper deals with CIA's action started two years ago, to create a form to be filled by any archaeologist in order to have permission of studying archaeological materials and documentation owned by italian *Soprintendenze*.

This paper aims to present the result of a careful study carried on by the Confederation with the Law Office ZAZZA, about the many topics connected with the right of access to Cultural Heritage, such as the legitimating interest, the qualification of data and archaeological material as "administrative documents" according to the law 241/90, and the tricky relationship between right of access and protection of Cultural Heritage.

Such form has been completed and published and is available, only as a template, on the CIA website at <http://www.archeologi-italiani.it>. The final purpose is now to plan a general agreement on free access to such documents for the archaeologists to be directly stated with the Ministry.

Software utilizzati: OpenOffice Writer.